



COMMISSIONE EUROPEA
Fondo Europeo Agricolo
di Sviluppo Rurale



REGIONE PUGLIA



REPUBBLICA ITALIANA

ALLEGATO A

PSR PUGLIA

2014-2022

CCI 2014IT06RDRP020

**ESITI CONSULTAZIONE SCRITTA DEL COMITATO DI
SORVEGLIANZA PSR PUGLIA 2014-2020 AVVIATA IN
DATA 19.11.2021 - NOTA N. AOO_001 n. 0001577**

Novembre 2021



1. MODIFICHE CRITERI DI SELEZIONE (Testo sottolineato per le proposte di modifica)

1.1 OSSERVAZIONI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Sottomisura 2.1

COLDIRETTI PUGLIA

Proposta:

In premessa Coldiretti Puglia evidenzia come nella consultazione del Comitato di Sorveglianza del 2 luglio 2021 sia stata modificata in maniera sostanziale la scheda della Sottomisura 2.1 con l'introduzione, al capitolo 8.2.2.3.1.8. "Importi e aliquote di sostegno", di due nuovi elementi, quali l'aliquota di sostegno portata dall'85% al 100%; l'introduzione di un importo massimo ammissibile per ciascuna domanda di sostegno pari a € 120.000,00.

Ricorda ancora che in quella convocazione scritta, fatta per "(...) l'urgenza di rendere operative quanto prima le modifiche, al fine di avviare le azioni strategiche introdotte grazie alle norme transitorie del Reg. (UE) 2020/2220, anche con l'intento di favorire il raggiungimento dell'obiettivo di spesa N+3 (...)", l'attenzione degli stakeholder era rivolta alle problematiche afferenti l'applicazione del Regolamento (UE) 2020/2220 e sulle soluzioni per far ripartire le misure strutturali 4.1.A e 6.1, mentre passavano inosservate, nelle 361 pagine degli atti proposti, le citate modifiche del capitolo 8.2.2.3.1.8 che hanno determinato la trasformazione della misura della Consulenza aziendale, con la rinuncia, in pratica, alla realizzazione di un solido sistema di consulenza regionale, a favore di una polverizzazione delle risorse, di dubbia efficacia.

Anche la scelta di aver eliminato una pur minima compartecipazione dei destinatari del servizio di consulenza (il 15%) avendo portato il contributo al 100%, rischia di essere un elemento critico circa la "qualità" della consulenza erogata, venendo a mancare del tutto una pur minima coerenza tra servizio ricevuto e pagamento da parte dei destinatari.

Tali importanti scelte sono state effettuate senza motivazione e senza alcun confronto con il partenariato: una scelta unilaterale della A.d.G. che non trova giustificazione.

Così Coldiretti Puglia, in ben due lettere indirizzate all'Assessore regionale e a codesta A.d.G., aveva chiesto di cancellare in una successiva Consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza queste modifiche della scheda della sottomisura 2.1, per riqualificarne gli obiettivi verso un vero sistema di consulenza regionale composto da Organismi strutturati, capaci di erogare un servizio qualificato ad un maggiore numero di imprese agricole sul territorio, partecipanti, con una maggiore possibilità di indirizzo e di controllo.

Viceversa in questa Consultazione del Comitato di Sorveglianza mediante procedura scritta del 19-11-2021, non vi è alcuna traccia delle richieste correttive del capitolo 8.2.2.3.1.8. del P.S.R., mentre ci troviamo di fronte alle sole modifiche dei criteri di selezione della Sottomisura 2.1.

Per prima cosa, quindi, si chiede la motivazione per cui non si è accolta la richiesta di rivedere la scrittura del capitolo 8.2.2.3.1.8. del P.S.R.

Risposta:

Non pertinente con l'oggetto di consultazione

Proposta:

Nel merito, si rileva che i criteri prescelti non soddisfano le aspettative e procedono su di una linea di basso profilo e di scarsa capacità selettiva dei destinatari (Organismi di controllo).

Infatti:

Principio 1 “Qualità del progetto, in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura” = vi è un esplicito riferimento agli ambiti di consulenza previsti dal D.M. 3/2/2016, che è prevedibile che saranno elencati nella loro interezza da tutti i richiedenti; né il reclutamento di n. 15 aziende condotte da giovani agricoltori sembra un traguardo tanto difficile da raggiungere.

Si assegnano, quindi, 50 puti senza una reale possibilità di valutare la qualità progettuale degli O.d.C.

Principio 2 “Adeguatezza e coerenza quanti – qualitativa delle risorse umane impiegate” = mentre risulta oggettivo il rilievo del titolo di studio e dell’apparenza ad un Albo dei consulenti, appare piuttosto complessa e probabilistica la definizione delle percentuali del “livello di pertinenza” dei consulenti stessi. Manca del tutto qualunque riferimento concreto alla “qualità” del Beneficiario che, ricordiamolo sono gli Organismi di Consulenza e alla sua reale organizzazione (se si eccettua il riferimento al collegamento con un laboratorio, cosa facilmente attuabile con mere convenzioni) e capacità di erogare il servizio.

Dunque, i criteri di selezioni appaiono insufficienti e non appropriati e Coldiretti Puglia rinnova la richiesta all’A.d.G. di elevare considerevolmente l’importo massimo ammissibile per ciascuna domanda di sostegno della Sottomisura 2.1 e di riportare all’85% l’aliquota di sostegno.

Risposta:

Non viene proposta alcuna modifica alternativa al testo originario.

Non accoglibile

COPAGRI – Confederazione Produttori Agricoli - Puglia

Proposta:

i. Elementi essenziali della sottomisura

Obiettivi

- Stimolare l'innovazione finalizzata alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi, la cooperazione e lo sviluppo della base di conoscenze nelle zone rurali - Fornendo agli imprenditori agricoli, agroalimentari e forestali, alle PMI operanti nelle zone rurali e ai gestori del territorio strumenti idonei a migliorare la competitività aziendale attraverso un uso sostenibile della gestione del suolo, dell’acqua e dei metodi di produzione. l'uso efficiente delle risorse finalizzato alla sostenibilità ambientale delle attività nelle zone rurali.

- Favorire il ricambio generazionale nel settore agricolo – Stimolando l’acquisizione di servizi di consulenza in grado di aiutare i giovani agricoltori nell’avviamento e realizzazione dei progetti imprenditoriali
- Migliorare l’integrazione dei produttori primari nella filiera agroalimentare attraverso i regimi di qualità, la creazione di un valore aggiunto per i prodotti agricoli, la promozione dei prodotti nei mercati locali, le filiere corte, le associazioni di produttori e le organizzazioni interprofessionali - Stimolando l’acquisizione di servizi di consulenza aziendale finalizzati a sostenere le necessarie competenze relative alla gestione sostenibile dei processi produttivi ai regimi di qualità, alla creazione di valore aggiunto, alla promozione dei prodotti

MOTIVAZIONI DELLE PROPOSTE DI MODIFICA La consulenza deve accompagnare le imprese verso gli obiettivi dell’attuale riforma pertanto è necessario meglio chiarire le finalità legate alla sostenibilità ambientale o le aziende saranno impreparate si tratta di sollecitazioni che lo stesso Ministero.

Risposta:

Gli obiettivi indicati riportano il testo del PSR Puglia 2014-2022 che non è oggetto di modifica della presente consultazione.

Non pertinente

COPAGRI – Confederazione Produttori Agricoli – Puglia

Proposta:

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Qualità del progetto, in termini di completezza e adeguatezza dello stesso con riferimento agli obiettivi della sottomisura		Punti
Ambiti di consulenza Il progetto di consulenza aziendale, rivolto agli agricoltori, giovani agricoltori, allevatori, silvicoltori, gestori del territorio e PMI insediate in zona rurale, opera nei seguenti ambiti, così come disciplinati nella scheda di misura del PSR Puglia 2014 – 2022 vigente.		
Il progetto di consulenza prevede l’attivazione di tutti gli ambiti previsti nell’avviso pubblico		35
Il progetto di consulenza prevede l’attivazione contemporanea di almeno i seguenti ambiti previsti nell’avviso pubblico:	<u>Ambito B – Greening</u> <u>sostenibilità ambientale,</u> <u>benessere animale</u>	30
	Ambito C – PSR	
	<u>Ambito G – Primo insediamento</u> <u>sistemi di qualità</u>	
	Ambito K – Clima	
Il progetto di consulenza prevede l’attivazione contemporanea di almeno i seguenti ambiti previsti nell’avviso pubblico:	Ambito N – Innovazione, <u>accompagnamento a processi di</u> <u>aggregazione</u>	25
	Ambito C – PSR Ambito B Benessere animale Ambito G – Primo insediamento C Clima,	

	<u>sostenibilità ambientale</u>	
	<u>Ambito N – Innovazione accompagnamento a processi di aggregazione</u>	
Destinatari del servizio di consulenza Il progetto di consulenza è rivolto ai giovani agricoltori insediati ai sensi della Sottomisura 6.1 del PSR PUGLIA 2014-2020 ed ai giovani agricoltori di età inferiore o uguale a 40 anni. (1 punto per ogni giovane agricoltori destinatario come sopra specificato)		Max 15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		50

I punteggi si sommano per gli stessi obiettivi esempio, innovazione e giovani mentre, c'è scarso riferimento alla sostenibilità, al benessere animale, alla tutela della biodiversità.

l'indirizzo verso i giovani pare riferito più all'attività di formazione che più correttamente di consulenza. Si chiede di inserire sostenibilità ambientale per preparare le aziende ai nuovi strumenti (es. ECOSCHEMI), benessere animale e sistemi di qualità. La promozione dell'aggregazione è uno degli obiettivi e dei problemi. Va eliminato PSR perché il nuovo non c'è, sono previsti solo pochi nuovi bandi alcuni senza modifica dei criteri. I giovani vanno inseriti solo come adesioni, inquanto già accedo alla formazione o sono già qualificati pertanto accedono a consulenze specifiche.

Risposta:

Gli ambiti indicati nella proposta di modifica riportano fedelmente quanto indicato nella Scheda di Misura e non possono essere modificati in questa consultazione.

Non pertinente

Proposta:

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARIO

Si rileva che la Regione Puglia per la procedura di accreditamento regionale ha imposto la sede legale in Regione, modalità non coerente con le norme di concorrenza e con la scheda di misura si vorrebbe evitare il ripetersi di quanto già avvenuto con i CONSORZI FIDI dove la costruzione di criteri che identificavano specifici referenti ha di fatto reso la misura inattuata inquanto i beneficiari non sono stati in grado di essere operativi.

Risposta:

Non pertinente con l'oggetto di consultazione

Proposta:

Utilizzo di strutture adeguate alla realizzazione del progetto

Il progetto di consulenza assicura, con convenzione, l'utilizzo di un laboratorio di analisi chimiche e microbiologiche accreditato da ACCREDIA con riferimento alla Norma ISO/IEC 17025

Risposta:

Non si ritiene necessario fare tale precisazione.

Non accoglibile

Co.Re.Pa. Puglia

Proposta:

Al Punto B)

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Al Punteggio 30 attribuito per: Progetto di consulenza prevede l'attivazione contemporanea di almeno i seguenti ambiti previsti nell'avviso pubblico: Ambito B – Greenig; Ambito C – PSR; Ambito K – Clima, Ambito N – Innovazione; si chiede di sostituire l'ambito K – Clima con l'ambito E – Difesa poiché la materia dell'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari e sui metodi di difesa alternativi sono consulenze richieste dagli imprenditori agricoli e forestali, gestori del territorio e Piccole e Medie imprese (PMI) attive nelle aree rurali che devono contrastare l'avanzamento del batterio Xylella fastidiosa subsp. pauca ST53.

Risposta:

Le priorità indicate nella proposta di modifica derivano dal combinato disposto dei fabbisogni e degli obiettivi indicati nella Scheda della Sottomisura 2.1.

Non accoglibile

Proposta:

Al Punto C)

MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARIO

Alla tipologia del titolo di studio del consulente: viene attribuito un punteggio SOLO ai consulenti in possesso di laurea con titolo di studio universitario del vecchio ordinamento o laurea magistrale (già specialistica) attinente all'ambito o agli ambiti stabiliti dal PSR, si chiede l'eliminazione di detti punteggi poiché fortemente discriminatorio nei confronti della categoria dei Periti Agrari e Periti Agrari Laureati.

Risposta:

L'attribuzione del punteggio è stata definita in coerenza con il principio di adeguatezza e coerenza qualitativa delle risorse umane da impiegare.

Non accoglibile

Operazioni 4.3.a

COPAGRI – Confederazione Produttori Agricoli - Puglia

Proposta:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 – Investimenti in Zona infetta da Xylella Fastidiosa inclusa nell'allegato III del Reg. UE 2020/1201).		
Intervento ricadente in territori riconosciuti zona infetta:		
	Interamente ricadente in zona infetta	<u>20 10</u>
	Parzialmente ricadente in zona infetta	<u>10 5</u>
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		<u>20 10</u>

--	--

Si reputa importante modificare il criterio riducendo il punteggio in favore dell'utilizzo di acque affinate che nell'area sono disponibili in quantità importanti e sono disperse in mare per mancato utilizzo

Risposta:

Si ritiene che la ripartizione dei punteggi sia coerente e equilibrata rispetto ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 8.2.4.3.5.7 del PSR.

Non accoglibile

Proposta:

Principio 6– interventi connessi all'impiego di acque reflue ad uso irriguo;	
Il progetto prevede almeno per il 25% l'impiego di acque reflue ad uso irriguo	
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	<u>10-20</u>

Si ritiene importante incrementare l'utilizzo delle acque affinate vista la disponibilità anche nelle aree infette

Risposta:

Si ritiene che la ripartizione dei punteggi sia coerente e equilibrata rispetto ai principi concernenti la fissazione dei criteri di selezione di cui al paragrafo 8.2.4.3.5.7 del PSR.

Non accoglibile